



**Politecnico  
di Torino**

**VINCENZO TEDESCO**  
Direttore Generale

## IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal Decreto legislativo del 25 maggio 2016 n. 97;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.";
- Visto il DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente" e s.m.i.;
- Visto la Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- Vista la Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale";
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019, in vigore dal 26 luglio 2019;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679);
- Visto il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 1031 del 12 dicembre 2022;
- Visto il Regolamento sulla Contribuzione Studentesca emanato con D.R. n. 686 dell'8 luglio 2022;
- Viste le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 22 maggio 2019 e 24 settembre 2019;
- Vista la necessità di emanare linee guida per lo svolgimento dei controlli sulle attestazioni ISEE degli studenti che richiedono il beneficio della riduzione della contribuzione studentesca e disciplinare per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D. Lgs. 68/2012;



- Preso atto che l'attività di controllo può comportare uno sforzo organizzativo notevole e, pertanto, è ragionevole prevedere un periodo di sperimentazione nell'applicazione di tali linee guida di un biennio (aa.aa. 2021/2 e 2022/23), in seguito al quale si potrà valutare la necessità di adeguarle al contesto

## **DECRETA**

### **Linee guida per lo svolgimento dei controlli sulle attestazioni ISEE degli studenti che richiedono il beneficio della riduzione della contribuzione studentesca negli aa.aa. 2021/22 e 2022/23 e disciplinare per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D. Lgs. 68/2012.**

#### **Art. 1 Oggetto del controllo**

Le presenti Linee Guida hanno lo scopo di determinare i criteri e le modalità di svolgimento dei controlli sulle domande presentate dagli studenti per l'ottenimento della riduzione della contribuzione studentesca negli aa. 2021/22 e 2022/23 con riferimento alle condizioni economico-patrimoniali autocertificate dagli studenti richiedenti e di disciplinare le modalità di applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 68/2012.

Il controllo riguarda i requisiti relativi alla condizione familiare, economica e patrimoniale del "nucleo familiare" dello studente richiedente i benefici, come definito dalla normativa di riferimento (c.d. ISEE).

I controlli sono finalizzati a garantire la massima efficacia ed efficienza all'azione amministrativa, nonché il contrasto di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti, vantaggi e benefici, anche in relazione alle finalità di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

#### **Art. 2 Composizione del campione assoggettato a controllo**

I controlli saranno effettuati su un campione delle attestazioni ISEE che hanno dato accesso a riduzioni della contribuzione nell'anno accademico assoggettato a controllo, in via prioritaria sulle seguenti tipologie di ISEE, che si connotano per oggettivi elementi di criticità:

- ISEE che contengono annotazione di difformità: controllo delle attestazioni non regolarizzate a seguito di segnalazione agli interessati da parte degli uffici dell'Ateneo, come da procedura indicata nella Guida alla Contribuzione studentesca.
- ISEE con valore 0.
- ISEE dei soggetti che si dichiarano indipendenti.
- ISEE che si discostano di oltre 10.000 euro in meno o in più rispetto all'attestazione utilizzata nell'a.a. precedente, a parità di componenti del nucleo familiare dichiarato ai fini ISEE.
- ISEE dei soggetti immatricolati che, pur avendo i requisiti di reddito per concorrere per la borsa Edisu, non hanno richiesto tale beneficio.
- ISEE non riconducibili alle tipologie sopra elencate che, eventualmente, di anno in anno il Dirigente della Direzione STUDI ritenga di individuare.

La consistenza del campione per ciascuna delle tipologie sopra citate (numero di attestazioni da assoggettare a verifica) sarà definita annualmente, prima dell'avvio dell'attività di controllo, dal Dirigente della Direzione STUDI, secondo criteri di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.



**Politecnico  
di Torino**

**VINCENZO TEDESCO**  
Direttore Generale

In particolare il Dirigente terrà conto delle disposizioni di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445, art 71, comma 1 ("idonei controlli"), in relazione alla struttura e alle risorse di personale e mezzi di cui potrà disporre.

Al fine di garantire l'imparzialità dei controlli, l'individuazione dei soggetti, all'interno delle tipologie sopra citate, avviene tramite estrazione casuale, con le modalità stabilite dal Responsabile del Procedimento e con l'ausilio di strumenti informatici.

### **Art. 3 Descrizione dei controlli e delle modalità di svolgimento**

L'attività di accertamento della veridicità delle attestazioni presentate sarà effettuata, prioritariamente, sulle tipologie elencate all'articolo precedente, entro i termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente.

Nell'ambito della propria attività di verifica e controllo, il Politecnico di Torino stipula apposite convenzioni per accedere alle banche dati dell'Agenzia delle entrate, dell'Agenzia del Territorio, dell'INPS, della CCIAA. Inoltre procede alla verifica di dati in possesso di altre pubbliche amministrazioni, quali i Comuni per la verifica dei dati anagrafici e di residenza, e può richiedere allo studente documentazione e/o dichiarazioni integrative, atte a dimostrare o sostenere logicamente gli elementi contenuti nell'attestazione.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le richieste di documentazione potranno riguardare:

- contratti di locazione;
- eventuale certificazione rilasciata a soggetti portatori di handicap;
- estratti conto al 31.12 dell'anno di riferimento di depositi e conti correnti bancari e postali;
- estratto conto titoli mobiliari (Titoli di Stato, obbligazioni, partecipazioni azionarie, ecc...);
- documenti contabili in caso di ditte individuali (libro cespiti, ammortamenti, ecc...);
- dichiarazioni di successione;
- documentazione relativa ad assegni di mantenimento.

L'attività di accertamento sarà svolta a cura e sotto la responsabilità del Responsabile del Procedimento relativo alla contribuzione studentesca e del Dirigente della Direzione STUDI.

L'avvio del procedimento relativo ad un determinato anno accademico e, in generale, le comunicazioni di interesse comune alla comunità studentesca in tema di controlli, verrà comunicato tramite la pubblicazione sul sito web di Ateneo, nella sezione dedicata alla Contribuzione studentesca; l'iter procedurale relativo ad ogni singolo studente potrà essere seguito e partecipato dall'interessato accedendo alla propria pagina personale tramite lo Sportello online alla voce "accertamenti economici".

Nelle more della predisposizione dell'infrastruttura informatica, i rapporti e le comunicazioni con gli studenti sottoposti ad accertamento potranno essere gestiti attraverso la posta elettronica istituzionale.

### **Art. 4 Esito dei controlli, gestione delle irregolarità, delle omissioni e procedimento amministrativo**

Durante l'attività di controllo è possibile sanare eventuali lievi irregolarità e/o imprecisioni, con possibilità di rettifica o di integrazione, anche mediante presentazione di nuova attestazione ISEE da parte del dichiarante, anche in fase istruttoria, ogni qual volta sia evidente la buona fede dell'interessato e la modesta entità dell'errore nell'ambito del procedimento.



**Politecnico  
di Torino**

**VINCENZO TEDESCO**  
Direttore Generale

Al di fuori di tale fattispecie, se nel corso dell'attività di controllo emergeranno irregolarità od omissioni che comportano uno scostamento tra attestazione ISEE utilizzata per ottenere il beneficio e ISEE ricalcolata, il Responsabile del Procedimento:

- provvederà ad istruire il procedimento volto all'adozione del provvedimento di decadenza dai benefici ottenuti;
- provvederà ad adottare gli atti necessari per consentire all'Ateneo il recupero di eventuali somme relative ai benefici ottenuti per effetto delle dichiarazioni non veritiere;
- verificherà l'applicabilità delle sanzioni previste dall'art. 10 del D.Lgs. 68/2012 e dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nelle modalità previste dal Consiglio di Amministrazione a partire dalla seduta del 24 settembre 2019.

Qualora l'attestazione ISEE sia stata utilizzata, oltre che per la riduzione della contribuzione, anche per l'ottenimento di altri benefici concessi dall'Ateneo (ad esempio borse di studio, contributi), il Responsabile di Procedimento procederà anche in questo caso come indicato al paragrafo precedente.

Inoltre, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle attestazioni o la falsità di documenti presentati o esibiti, il Responsabile del Procedimento procederà tempestivamente all'inoltro al Rettore degli atti al fine della trasmissione della relativa segnalazione alle autorità competenti.

#### **Art. 5 Trattamento dei dati personali**

In tutte le pratiche necessarie per lo svolgimento dei controlli è garantito il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196) e successive modificazioni e secondo le disposizioni della legge 241/1990; il trattamento dei dati personali sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità e pertinenza.

#### **Art. 6 Norma transitoria**

Al termine del periodo di sperimentazione, relativo ai controlli sugli aa.aa. 2021/22 e 2022/23, le presenti Linee guida si considereranno automaticamente consolidate, a meno dell'intervento di un nuovo provvedimento integrativo o sostitutivo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Vincenzo TEDESCO

sr/SR